



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: SS-PNRR [34.43.01/10.273.1/2021]

M

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Società RWE Renewables Italia S.r.l.
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

e.p.c. Alla

Soprintendenza Archeologica, belle
arti e paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico
e architettonico
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: **[ID: 9892]** Progetto di un impianto eolico denominato “Sant’Elia” costituito da 8 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 52,8 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Casacalenda (CB), Ripabottoni (CB), Sant’Elia a Pianisi (CB) e Morrone Del Sannio (CB)

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l

Richiesta Integrazioni

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall’art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione trasmessa e pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, considerato quanto emerso in sede di verifica istruttoria con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, e sentiti per le vie brevi il Servizio II e il Servizio III della Direzione Generale ABAP, **questa**



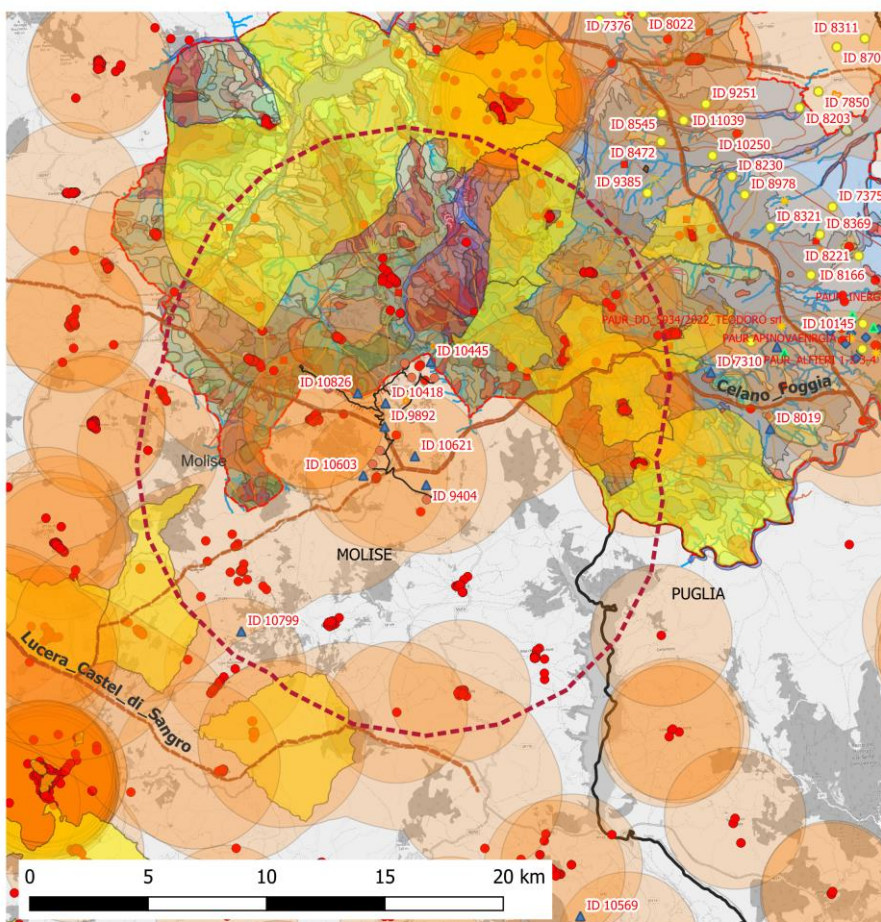
Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale, al fine di disporre di tutti gli elementi necessari per poter valutare al meglio la compatibilità dell'intervento proposto con il patrimonio culturale presente nel contesto, **riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.**

Per quanto attiene gli aspetti della tutela paesaggistica

a) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, in cui **siano evidenziate con idonea e differente simbologia** la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, rete tratturale ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni, **entro un areale (buffer) il cui raggio è 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore e quindi, nel caso in esame, da un raggio di 10.000 m entro cui valutare l'interferenza del progettato impianto eolico con i beni appartenenti al patrimonio culturale, così come definito al punto b) paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010;**

- ID 9892 EO_SANT'ELIA**
- LOCALIZZAZIONI PUNTUALI
- FOTOVOLTAICO e AGRIVOLTAICO
- ▲ EOLICO
- ★ PAUR FOTOVOLTAICO E AGRIVOLTAICO art. 27 bis D.Lgs. 152/06
- ▲ PAUR EOLICO art. 27 bis D.Lgs. 152/06
- ◆ aerogeneratori in esercizio
- ▨ Impianti fotovoltaici in esercizio
- ID 9892_SSPNRR 12465 EO_SANT'ELIA 52,8
- ▭ ID 9892 buffer 10.000 m (50xh)
- AEROGENERATORI ID 9892
- SHP_format — Elementi_areali_fase_cantiere
- SHP_format — Opera_areale_Area_progetto
- SHP_format — Opera_areale_Ingombro
- SHP_format — Opera_lineare_Ingombro
- VINCOLI e BUFFER art.20_D.Lgs.199_2021
- Tratturi_shape
- ▭ Tratturi_shape Shape Tratturi
- buffer
- ▭ BUFFER rete tratturi Piano Paesistico_3 km
- Parte III art. 136 del D.lgs. 42/2004 (da SITAP)
- ▭ 2023_Vincoli_SITAP_shp — postgis_sitap2022_v1497_pol
- BUFFER 3 km ex art. 20 come da ultimo modificato
- ▭ BUFFER 3 km_pol
- Parte II del D.lgs. 42/2004 (da VIR)
- 2023_VIR beni pun
- BUFFER 3 km ex art. 20 come da ultimo modificato
- ▭ BUFFER 3 km_pun
- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO AMBIENTALE DI AREA VASTA
- AREA N°2 LAGO DI GUARDIAFIERA - FORTORE MOLISANO
- ▭ Shapefile Limite_piano
- Limiti Amministrativi
- ▭ Reg01012023 — Reg01012023_WGS84



Elaborazione grafica su GIS a cura della SS-PNRR, con i beni e le aree vincolate ed il buffer di 3000 metri definito ai sensi dell'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023. In tratteggio rosso il buffer di ricognizione intorno all'impianto di cui al punto b) paragrafo 3.1 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010.



Soprintendenza speciale per il PNRR
 Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
 ss-pnrr@cultura.gov.it

b) documentazione fotografica completa, con punti di vista situati non solo all'interno del parco, ma nell'area del suo impatto potenziale e dai punti panoramici, nonché dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;

c) tavola grafica su base IGM in scala al 25.000 con inserimento dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse in cui siano individuati sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché tutti quelli, con le relative sottostazioni elettriche, per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni;

d) integrazione della carta dell'intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, con base cartografica IGM in scala al 25.000 e con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli aerogeneratori visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs, compreso le aree boscate effettive e la presenza di aree sottoposte ad usi civici, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c. 6 della L. n.168/2017, oltre all'individuazione delle aree percorse dal fuoco di cui alla L. n. 353/2000;

e) sulla precedente cartografia andranno indicate anche le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023, tenendo dunque conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale, nonché quelle individuate con DGR. 187/2022 e DGR 158/2023;

f) verifica analitica degli impatti cumulativi del progetto in esame, considerando la covisibilità dai punti di vista più significativi con altri impianti esistenti e in fase di autorizzazione **entro un buffer di almeno 20 km, che costituisce l'area di visibilità teorica dell'impianto nelle migliori condizioni atmosferiche**, secondo la sensibilità dell'occhio umano e le condizioni geografiche. riportando le effettive altezze di progetto, e sviluppando indagini analitiche per la valutazione del livello di impatto e dell'effetto selva. La covisibilità deve essere indagata e illustrata, sia quando diversi impianti sono compresi nell'arco di visione dell'osservatore allo stesso tempo, sia in successione, ovvero quando l'osservatore deve volgere lo sguardo per vedere i diversi impianti. Si possono invece avere effetti sequenziali, quando l'osservazione è dinamica come ad esempio percorrendo una strada. Un idoneo strumento di analisi è il calcolo dell'Indice di Visione Azimutale, che può essere sviluppato in funzione dei diversi punti di osservazione, ed esprime il livello di occupazione del campo visivo orizzontale in cui sono cumulabili gruppi di aerogeneratori visibili con continuità dalla sinistra alla destra del campo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico). Due gruppi di aerogeneratori esistenti e/o di progetto si considerano continui, e dunque concorrenti alla definizione dell'ampiezza del campo visivo occupato dagli aerogeneratori, quando l'angolo azimutale di visione libera tra due gruppi contigui sia minore dell'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°;

A tal fine si richiede inoltre l'elaborazione di una carta dell'intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le



affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti ai due punti precedenti a), b), c) e d);

g) tabella riassuntiva dei volumi e delle superfici di scavo e di riporto, con indicazione dell'altezza massima del fronte di scavo e di riporto per ogni piazzola e tratto di nuova viabilità, nonché per i piazzali necessari per la realizzazione di tutte le centrali elettriche per la connessione alla RTN;

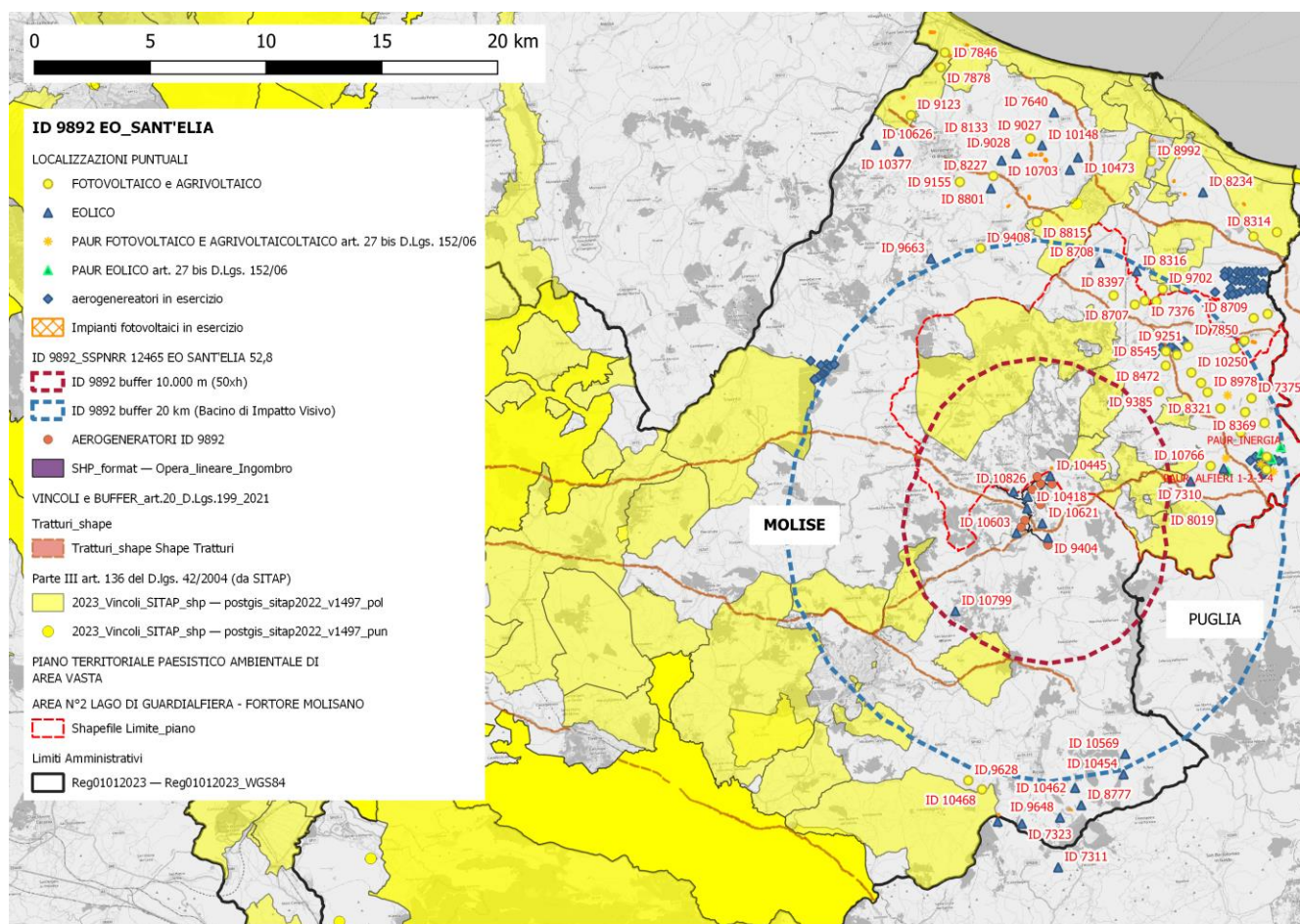
h) elaborazione di ulteriori rendering fotografici su immagini reali, con un maggior numero di punti di vista situati nell'area del suo impatto potenziale e dai punti panoramici, ma soprattutto privi di ostacoli visivi in primo piano, in grado di documentare tutti i beni tutelati in prossimità degli aerogeneratori, considerando **l'areale (buffer) di effettivo impatto visivo, così come definito al punto a) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, che sappiamo essere, dai dati analitici trattati in letteratura scientifica, di almeno 20 km.** I rendering devono essere realizzati su immagini reali ad alta definizione, in riferimento a punti di vista significativi, e soprattutto su immagini realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.), in quanto il colore bianco delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche. **I coni visivi delle riprese fotografiche devono consentire la valutazione dell'impatto paesaggistico, con angolo di ripresa sufficientemente ampio, ma anche la valutazione dell'impatto visivo-percettivo, con angolo di ripresa prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico).** **I coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica.**

In particolare, tenuto conto del sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali, dovranno essere presi in considerazione i seguenti coni visuali dai quali elaborare i fotorendering:

- dal giardino di belvedere sede del *Museo all'aperto di arte moderna Kalenarte* nella parte sommitale del centro urbano di Casacalenda;
- dalle strade di belvedere (via Borgonuovo) che circoscrivono il nucleo antico di Casacalenda;
- in più punti lungo il tratturo Celano Foggia, dalla loc. Ficarola fino al punto sommitale di Monte Ferrone, dalla Chiesetta di S.Michele verso Monte Castello;
- dal belvedere della Chiesa di Montecastello, con punto di scatto oltre la siepe di cipressi;
- lungo il braccio tratturale Cortile Centocelle e dalla Villa Centocelle Pisani;
- dall'area di pertinenza della Chiesa rurale di S.Pietro lungo la Strada Statale SS 212 per S.Elia a Pianisi;
- dalle principali architetture rurali (es. Casino Cappuccilli);
- dall'area archeologica di Colle Planisi a Sant'Elia a Pianisi;
- dall'area archeologica in loc. Masseria Canale a Bonefro;
- lungo la principale viabilità di penetrazione (strade statali e provinciali) con coni visuali anche ortogonali al senso di percorrenza;



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it



Elaborazione grafica su GIS a cura della SS-PNRR, con gli aerogeneratori e gli impianti fotovoltaici esistenti e in progetto, i beni vincolati, in tratteggio **blu** il buffer che definisce l'areale di impatto visivo di cui al punto a) paragrafo 3.1 dell'Allegato 4 delle Linee guida naz. di cui al D.M. 10 settembre 2010, che si individua pari almeno a 20 km.

I suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere l'impianto eolico in esame con gli impianti eolici esistenti/in corso di realizzazione/autorizzazione, con tonalità accesa, al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo reale/potenziale, relazionando anche in merito alle modalità realizzative al fine di fornire l'effettiva congruità dell'altezza degli aerogeneratori rappresentati con l'altezza dei segni antropici e naturali presenti nell'area di intervento.

Gli aerogeneratori in progetto dovranno essere rappresentati con contorni netti e ad alta definizione, evitando di adottare colori grigi o azzurri tendenti a confondere la loro sagoma con lo sfondo;

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica:

i) Per quanto attiene la tutela archeologica, rilevando che la documentazione presente sul sito del MASE non risulta conforme a quanto previsto dalle Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.88 del 14 aprile 2022) si chiede di integrare la documentazione archeologica trasmessa ai sensi del comma 4 dell'art.41 del D. Lgs. 36/2023 con il *template* GIS basato su standard ICCD predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

La normativa di riferimento, il *template* GIS aggiornato all'ultima release, i manuali operativi e gli standard di compilazione sono disponibili sul sito dell'ICA ai seguenti link:

http://www.ic_archeo.beniculturali.it/?pageId=278

http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/279/standard-e-applicativo

Il *template* dovrà essere inviato oltre che alla Soprintendenza Speciale per il PNRR del MiC, anche alla Soprintendenza ABAP del Molise.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it